

In programma
al teatro Rossini

Seminario sui progetti sanitari a Lugo "Piano azioni per il 2001"

LUGO - Si parlerà del futuro che attende l'intero territorio nel contesto del settore sanitario durante il convegno in programma per l'intera giornata di oggi nel teatro Rossini. Il seminario, che richiamerà numerosi esperti e tratterà i temi compresi nel titolo "Piano della Azioni 2001. Le proposte del Distretto Sanitario di Lugo", è stato organizzato dall'Azienda di Unità Sanitaria Locale di Ravenna. Ad inaugurare i lavori sarà, intorno alle ore 9, il sindaco di Lugo Maurizio Roi, seguito dalle relazioni introduttive di Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e del Comitato di Distretto, Augusto Zappi, direttore generale dell'Ausi di Ravenna, ed infine Enrico Flisi, responsabile del distretto sanitario di Lugo. Alle 10 poi si affronterà la discussione relativa a "Dipartimento Cure Primarie. Nuove opportunità di integrazione e qualificazione" alla presenza di Stefano Liverani, direttore sanitario dell'Ausi di Ravenna, Manlio Spada, responsabile dell'Assistenza Sanitaria di Base per il distretto lughese, e Pier Carlo Subini, medico del reparto di Medicina Generale di Alfonsine. A seguire si parlerà ancora del "Programmi delle Unità Operative del distretto sanitario di Lugo" con Irene Janes, responsabile per la Salute Mentale, Manuela Martoni, del Ser.T di Lugo, e Maria Luisa Liverzani, per i Servizi Sociali. Nel pomeriggio il convegno proseguirà con "Verso un progetto territoriale per l'adolescenza", dibattito presieduto dal sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni.

MADONNA DELLE STUOIE, DURE ACCUSE DEL PRI

«Isolate dal Comune»

«Ancora una volta Madonna delle Stuoie pagherà il prezzo dell'isolamento in cui le amministrazioni comunali degli ultimi 20 anni l'hanno lasciata, non avendo mai voluto affrontare il tema della barriera rappresentata dalla ferrovia e dalle ripetute e frequenti soste ai passaggi a livello che interessano il quartiere». L'opinione è del repubblicano Roberto Drei, insoddisfatto della risposta fornita dal sindaco Maurizio Roi, in consiglio comunale, per quanto riguarda le preoccupazioni sollevate da Polo delle libertà e Pri sul tema dei difficili collegamenti tra il quartiere di Madonna delle Stuoie e il centro di

Lugo. L'esponente del Pri precisa inoltre di non aver chiesto scusa al consiglio comunale, ma di essersi «dispiaciuto per il contributo dato alla stesura dell'ordine del giorno sui collegamenti del quartiere di Madonna delle Stuoie con il resto della città, votato all'unanimità nell'ottobre 1999, e disatteso dal sindaco con la chiusura di via Croce coperta, decisa in tutta fretta nell'agosto scorso e senza informarne i gruppi consiliari». Drei aggiunge poi che «il sindaco sbaglia nel sostenere che via Croce coperta costituiva solo una scorciatoia al servizio dei lughesi e non dei residenti nel quartiere. E il

primo cittadino perde il senso della misura affermando che con la realizzazione del sottopassaggio pedonale-ciclabile dalla stazione alle "cantine Venturi", sede del futuro campus scolastico, si offrirà una risposta alle emergenze, dimenticando che quel sottopassaggio non potrà essere utilizzato né dalle ambulanze, né dai mezzi di soccorso. Ecco perché — conclude Drei — con la chiusura di via Croce coperta i residenti perdono una via di comunicazione ed altri anni passeranno in attesa di vedere realizzare le soluzioni che il sindaco annuncia per il futuro, sapendo di non avere i soldi per realizzarle».

CONFERENZA

Al teatro Rossini si parla delle novità dei servizi sanitari

Al centro dei lavori della Conferenza del Distretto sanitario di Lugo, in programma oggi dalle 9 al teatro Rossini, vi sono i cambiamenti programmatici e organizzativi introdotti dalla "Riforma Bindi" e dal terzo Piano sanitario regionale. Inoltre ci si soffermerà sul nuovo Dipartimento cure primarie, illustrato da Manlio Spada, responsabile del Servizio assistenza sanitaria di base. Il Dipartimento promuoverà una maggiore integrazione e qualificazione dei professionisti delle varie unità operative, dai medici di famiglia a quelli ospedalieri. Luisa Liverzani parlerà poi di politiche sociali e gestione di servizi socio-assistenziali nel lughese, soffermandosi su un sistema integrato degli interventi sociali che porterà nel 2001 a innovazioni nell'assetto dei servizi sociali e assistenziali. Nel pomeriggio spazio ai progetti per gli adolescenti, parleranno il sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni, Pasquale Montali, Manuela Martoni, Massimo De Giovanni, Piero Tamburini, Dario Pasi, Barbara Mazzotti, Leonardo Altieri. Alle 16.30 conclusione con lo spettacolo "Paure" curato dal day hospital del Dipartimento salute mentale di Lugo nell'ambito di un progetto terapeutico-riabilitativo dei pazienti.

DOMENICA UNA GRANDE FESTA

La 'Città del cavallino' celebrerà le rosse Ferrari

Lugo si sta preparando a diventare a tutti gli effetti 'Città del Cavallino'. Questo infatti è il tema che caratterizzerà il prossimo fine settimana sotto la celebre ala di marmo di Francesco Baracca. Sono noti i legami tra il grande eroe lughese dell'aviazione e le 'mitiche' auto da corsa di Maranello che portano in tutto il mondo quel cavallino rampante che campeggia sull'aereo di Baracca. «Festeggiare oggi il cavallino rampante — spiega l'assessore comunale alla programmazione economica, gaetano Graziani — significa in sostanza oltre a rendere omaggio ad un eroe come Francesco Baracca anche festeggiare la Ferrari campio-

ne del mondo». L'assessore non aggiunge altro anche perché è impegnato appunto nell'organizzazione della festa del 26 novembre assieme ad un altro componente della Giunta comunale, l'assessore Daniele Ferrieri. Intanto è stata ufficializzata la presenza a Lugo, domenica prossima, di Giovanni Perfetti, direttore della galleria Ferrari di Maranello, e vi sono contatti con famosi ex piloti: data quasi per certa la presenza di René Arnoux. Tutte le vic e i negozi del centro si tingeranno allora di rosso e il cavallino rampante farà da ala al corteo di auto che arriveranno da tutta Italia: dalla Sicilia alla Toscana, dalle Marche al Veneto.